DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
(ART. 20, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

La sottoscritta Avv. Claudia Borzi, nata a Roma il _____,

In relazione all'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3

Consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

1) di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed in particolare:

    - di non aver subito condanna, anche non definitiva o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013;

    - di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale (art. 5 del D.Lgs. 39/2013);

    - di non essere stata, nei cinque anni precedenti, candidata in elezioni europee e nazionali, regionali e locali in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL Roma 3 (art. 8, comma 1, D.Lgs. 39/2013);

    - di non aver esercitato nei due anni precedenti la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di Ente pubblico o Enti di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (Art. 8, comma 2, D.Lgs 39/2013);

    - di non aver esercitato nell'anno precedente la funzione di parlamentare (Art. 8, comma 3, D.Lgs. 39/2013);

    - di non aver fatto parte, nei tre anni precedenti, della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio ovvero, di non aver ricoperto la carica di Amministratore di Ente pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzione di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (Art. 8, comma 4 D.Lgs 39/2013);

    - di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL Roma 3 (Art. 8, comma 5, D.Lgs 39/2013);

2) di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcune di esse ed in particolare:

- di non svolgere incarichi o ricoprire le cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale e di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal Servizio Sanitario Regionale (l'incompatibilità sussiste anche nel caso in cui gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado) (Art. 10, commi 1 e 2 D.Lgs. 39/2013);

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'Art. 11 della L. 400/88, di Amministratore di Ente pubblico e Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale o di parlamentare (Art. 14, comma 1, D.Lgs 39/2013);

- di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio, ovvero la carica di Amministratore di Ente pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione, la carica di Presidente e Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione (Art. 14, comma 2 D.Lgs 39/2013);

La sottoscritta dichiara altresì:

- di non aver riportato condanne con sentenza, anche non definitiva, della Corte dei Conti per condotte dolose, sia omissive che commissive (art, 8, comma 1 ter L.R. 18/94 e s.m.i.);
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 3 comma 11, del D.Lgs 502/92;
- di non essere stata dichiarata decaduta dall'incarico di Direttore Amministrativo delle Aziende del Servizio Sanitario, ai sensi del art. 3bis del D. Lgs. 502/92;
- di svolgere alla data odierna i seguenti incarichi o ricoprire le seguenti cariche:

- di essere a conoscenza che la carica di Direttore Amministrativo è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo;
- di essere informata che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, ----------

Firma

L'originale è conservato agli atti della UOC Affari Generali e Attività Libero Professionale